

NUM. DOC. 101/2005

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta 8 Novembre 2005

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CAMARDA CARDONA CASSANO CERA
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LUBATTI MINUTELLO MURDOCCA
PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 23

Risultano assenti i Consiglieri: CALELLA - LAINO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento:

OGGETTO: C.10 – ART. 42 COMMA 3 - PROGETTO ECOMUSEO URBANO DELLA
CITTA' DI TORINO - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELL'ECOMUSEO
DELLA CIRCOSCRIZIONE 10. SPESA PRESUNTA EURO 1000,00.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - ART. 42 COMMA 3 - PROGETTO ECOMUSEO URBANO DELLA CITTA' DI TORINO - LINEE DI INDIRIZZO PER LA COSTITUZIONE DELL'ECOMUSEO DELLA CIRCOSCRIZIONE 10. SPESA PRESUNTA EURO 1000,00.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Luciano CAMARDA riferisce:

La Circoscrizione 10 Mirafiori Sud, da sempre, si è impegnata a promuovere iniziative innovative di ricerca, promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico locale usufruendo delle opportunità offerte dalla Città (Legge Regionale 14 marzo 1995 n. 31). In tale prospettiva si ritiene di notevole interesse l'occasione, offerta dal Settore Educazione al Patrimonio Culturale, di aderire alla creazione e progettazione di un Ecomuseo Urbano dislocato proprio a Mirafiori Sud. Nel corso dei decenni il quartiere ha vissuto numerosi e radicali cambiamenti. Nel secondo dopoguerra da realtà quasi esclusivamente agricola quale era in passato, in pochi anni, ha avuto una forte espansione industriale e il conseguente adeguamento del quartiere a ospitare le numerose famiglie dei nuovi lavoratori, accrescendo la fama di "quartiere/dormitorio". Negli ultimi trent'anni la fotografia sociale e architettonica del quartiere si è ulteriormente, quasi freneticamente, modificata in seguito alle sempre maggiori difficoltà del sistema industriale, alla necessità di indirizzare l'economia verso l'emergente settore terziario e, non ultimo per importanza, ai nuovi flussi immigratori di cittadini provenienti da Paesi extra Unione Europea. Ogni giorno si assiste con stupore ai mutamenti del paesaggio urbano, alle profonde trasformazioni che coinvolgono la nostra città. Importanti pezzi della memoria collettiva rischiano di venire inesorabilmente smarriti, impedendo ad alcuni cittadini di riconoscere e ritrovare le proprie radici. Ad altri, i cosiddetti "nuovi torinesi", verrebbero invece così a mancare quegli elementi di conoscenza del nostro passato e della nostra storia, che potrebbero agevolare nella difficile fase dell'integrazione sociale e culturale.

La Città di Torino ha promosso la costituzione dell'Ecomuseo Urbano, una nuova tipologia di museo non confinato entro uno spazio delimitato, ma "diffuso"; un museo sul territorio e per il territorio, che non si limita soltanto alla tutela del patrimonio culturale e che si rivolge alle periferie e ai loro abitanti.

Sono le circoscrizioni, quindi, con le loro associazioni locali, le scuole, le parrocchie – ma anche i singoli individui – a far vivere l'Ecomuseo Urbano, attraverso le loro molteplici attività.

Le loro ricerche, le loro testimonianze. In questo modo, i cittadini si fanno attori della propria realtà territoriale, conservandone e difendendone la memoria e realizzando le finalità dell'Ecomuseo Urbano il quale può essere, a buon diritto, definito come il museo dei cittadini.

Un museo/non museo dove incontrare storie individuali, memorie condivise, appartenenze incrociate e parallele di un territorio e di un sistema in continua evoluzione; uno spazio in cui offrire diverse opportunità mirate alla conoscenza della storia, dei luoghi e della gente del quartiere, un ritrovo dove suscitare interventi e azioni che stimolino e rafforzino una memoria collettiva e un senso di appartenenza culturale comune. In questo ambito "il territorio" non è inteso in senso fisico ma come storia della popolazione che lo abita e dei segni materiali ed immateriali lasciati da coloro che lo hanno vissuto. Per costituire le premesse operative idonee all'avvio del progetto è stato costituito un gruppo di lavoro, composto da personale in forza alla Circoscrizione e in possesso delle competenze richieste. Tali azioni saranno, nel prosieguo, aperte alla collaborazione che le associazioni e le altre realtà del territorio circoscrizionale vorranno e potranno offrire in merito.

I primi obiettivi, che il "gruppo di lavoro circoscrizionale" dovrà indicativamente sviluppare, sono:

- allestimento di un locale adeguato ad ospitare la sede dell'Ecomuseo Urbano della Città di Torino sul territorio circoscrizionale, individuato nel basso fabbricato a sinistra dell'ingresso al parco Mausoleo della Bela Rosin, in Strada Castello di Mirafiori;
- creazione di una rete in cui coinvolgere diversi attori (realtà operanti nel territorio, cittadini, scuole, biblioteche, archivi storici, parrocchie e altri enti);
- allestimento di percorsi tematici, per una fruizione didattica del paesaggio urbano, in cui vengano coinvolti i luoghi aventi un valore storico-culturale;
- produzione ed esposizione di materiale divulgativo (pubblicazioni cartacea e/o multimediali ecc.)

La Circoscrizione si impegna a recepire il progetto assumendosene la responsabilità attraverso lo svolgimento delle funzioni di indirizzo e coordinamento nel rispetto dell'autonomia scientifica e gestionale del soggetto promotore (Settore Educazione al Patrimonio Culturale).

Con il presente atto la Circoscrizione 10, intende formalizzare l'adesione al progetto cittadino di creazione di un Ecomuseo Urbano dell'Area Metropolitana.

Le linee di indirizzo del progetto per la creazione dell'Ecomuseo sono state presentate e discusse nella V Commissione Permanente di Lavoro del 19 settembre 2005 e in sede di Giunta Circoscrizionale del 24 ottobre 2005.

Il costo presunto delle spese correnti previste per la promozione dell'Ecomuseo e delle attività connesse ammonta a Euro 1000,00 (IVA compresa se dovuta). La produzione del materiale pubblicitario vario come: manifesti e/o locandine e depliant, sarà realizzato tramite l'ufficio Immagine della Circoscrizione utilizzando i fondi già impegnati con determinazione Dirigenziale n. mecc. 200410312/93 del 23.11.2004 esecutiva dal 03.12.2004.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n.133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n.175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 – con il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 3, indica le “competenze delegate” attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art.49 comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - Favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- 1) Di approvare l'adesione della Circoscrizione al progetto cittadino di creazione di un Ecomuseo Urbano dell'area Metropolitana e le linee di indirizzo del progetto di museo di territorio così come descritto in narrativa;
- 2) Di riservare a successivi provvedimenti l'attuazione dell'iniziativa. La Circoscrizione, tramite il 'gruppo di lavoro' di cui in narrativa, produrrà le prime azioni utili all'avvio del progetto “Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 10” e, usufruendo della collaborazione delle realtà presenti sul territorio, ne manterrà la conduzione, il coordinamento e sviluppo.
- 3) Di approvare, per la promozione dell'Ecomuseo e delle attività connesse la spesa presunta di Euro 1000,00 (IVA compresa se dovuta);
- 4) di approvare la pubblicità dell'iniziativa in collaborazione con l'Ecomuseo Urbano di Torino, anche con materiale pubblicitario realizzato tramite l'ufficio Immagine della Circoscrizione (utilizzando i fondi già impegnati con determinazione Dirigenziale n. mecc. 200410312/93 del 23.11.2004 esecutiva dal 03.12.2004);
- 5) Di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000

Al momento della votazione sono inoltre assenti i Consiglieri:

CHIAZZOLLA, DEIANA, INFELISE, PERILLO, REGALBUTO, REVERDITO.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti e Votanti n. 17

Voti Favorevoli n. 17

Il Consiglio di Circoscrizione

D E L I B E R A

1. Di approvare l'adesione della Circoscrizione al progetto cittadino di creazione di un

Ecomuseo Urbano dell'area Metropolitana e le linee di indirizzo del progetto di museo di territorio così come descritto in narrativa;

2. Di riservare a successivi provvedimenti l'attuazione dell'iniziativa. La Circoscrizione, tramite il 'Gruppo di lavoro' di cui in narrativa, produrrà le prime azioni utili all'avvio del progetto "Ecomuseo Urbano della Circoscrizione 10" e, usufruendo della collaborazione delle realtà presenti sul territorio, ne manterrà la conduzione, il coordinamento e sviluppo.
3. Di approvare, per la promozione dell'Ecomuseo e delle attività connesse la spesa presunta di Euro 1000,00 (IVA compresa se dovuta);
4. di approvare la pubblicità dell'iniziativa in collaborazione con l'Ecomuseo Urbano di Torino, anche con materiale pubblicitario realizzato tramite l'ufficio Immagine della Circoscrizione (utilizzando i fondi già impegnati con determinazione Dirigenziale n. mecc. 200410312/93 del 23.11.2004 esecutiva dal 03.12.2004);

Al momento della votazione dell'I.E. escono dall'aula i Consiglieri: Acquaviva, Albano, Minutello e Rastelli.

5. Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione per appello nominale, dichiara all'unanimità dei presenti e dei votanti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. dell'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000.
-